



L'anonima Punto sul ciglio della strada nasconde l'autovelox



Con protervia degna delle classi dei nobili e del clero del 1700, in veste di autorità pubblica, si rivolgono ai cittadini, utilizzando dei termini ed una sintassi che rimane oscura a chi ha frequentato la sola scuola dell'obbligo.

Grazie ad Internet gli Azzecagarbugli sono prontamente scoperti ed evidenziati a livello mondiale, facendo sì che non vi è più alcuna giustificazione nel consentir loro di poter proseguire nella loro opera contraria al mandato che hanno ricevuto da parte proprio di quei cittadini che loro vessano invece di servire.

La parola, diceva Don Milani nel 1956, è la chiave fatata che apre ogni porta ma, come ogni chiave, può essere usata anche per chiudere ogni porta. E' chiaro che ogni cittadino ha il diritto di pretendere che tutte le porte della comprensione siano aperte a TUTTI I CITTADINI, specialmente quando la chiave è in possesso di chi è inserito nella Pubblica Amministrazione.

Per un vivere civile, un governo, un Paese che si rispetti deve emanare una norma che sanzioni in modo immediato e pecuniario chi emana degli atti pubblici incomprensibili al cittadino della scuola dell'obbligo perchè si tratta di un reato ben chiaro "il rubare la possibilità di capire".

Il diritto alla possibilità di capire è la base per rendere reali il diritto alla libertà, uguaglianza, fraternità. E' dal 1993 che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - ha diffuso uno studio ed una proposta per uno stile comprensibile ad uso delle Amministrazioni Pubbliche e, **dopo 11 ANNI, dobbiamo ritenere nostro diritto il chiedere al Governo in carica una legge di pochi righe che sanzioni in modo immediato, automatico e pecuniario chi abusa dell'autorità pubblica conferitagli per stilare degli atti pubblici e che poi si rivelano incomprensibili ai cittadini della scuola dell'obbligo.**